



“Un’opera di grande impatto contro la quale diverse associazioni civiche si sono espressi contro”

“La storia di Fiumicino Ã stata sempre caratterizzata da scelte urbanistiche discutibili: **sostanzialmente si Ã sempre tentato di realizzare grandi cattedrali nel deserto**, senza curarsi dello sviluppo urbanistico e dell’impatto sul territorio di alcune opere” **Ã il commento di Mario Baccini in merito alla questione della realizzazione del Porto della Concordia.**

“Di questi giorni – **prosegue** – la notizia del **rinnovo della concessione portuale e della volontÃ di realizzare il cosiddetto ‘Porto della Concordia’** che dovrebbe anche accogliere il traffico crocieristico. Un’opera di grande impatto contro cui i cittadini di diverse associazioni civiche del territorio si sono espressi contro”.

“Ritengo – **aggiunge Baccini** – che prima di operare qualunque scelta di questo tipo per la realizzazione di opere cosÃ– imponenti **sia necessario affrontare e risolvere i problemi di contigenza del territorio**“.

“**Non possiamo affrontare la questione dello sviluppo del porto senza prima affrontare il problema dei vincoli che attanagliano Isola Sacra – premette** – ho piÃ¹ volte sollecitato la presenza del sindaco in conferenza dei capigruppo, aperta ai cittadini e ai comitati, per spiegare le scelte dell’Amministrazione, consapevole che questo non Ã solo un problema del Comune di Fiumicino, ma della intera Regione Lazio, segnatamente all’assessorato ai trasporti che deve adempiere a quanto si sua competenza che ad oggi non risulta essere stato fatto”.

“E’ impensabile – **conclude Mario Baccini** – realizzare il porto senza sanare prima le situazioni di emergenza strutturale e infrastrutturale dell’area. **Il comune si assuma le proprie responsabilitÃ**, cosÃ– come la Regione Lazio ed **informi il Consiglio, i comitati intervenuti e tutti i cittadini**

“
.”